



Verbale per seduta del 19-07-2011 ore 14:30

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Michele Mognato, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Gabriele Scaramuzza, Renzo Scarpa, Christian Sottana, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Stefano Zecchi, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Sebastiano Bonzio, Giuseppe Caccia, Giampietro Capogrosso, Saverio Centenaro, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Valerio Lastrucci, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Michele Mognato, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Gabriele Scaramuzza, Renzo Scarpa, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Claudio Borghello (sostituisce Giorgio Reato), Cesare Campa (sostituisce Renato Boraso), Sebastiano Costalonga (sostituisce Lorenza Lavini), Luca Rizzi (sostituisce Michele Zuin), Alessandro Scarpa (sostituisce Stefano Zecchi).

Altri presenti: Direttore Urbanistica Oscar Giroto, Funzionario Urbanistica Marino Zegna, Funzionario Urbanistica Massimo Da Lio, Funzionario Urbanistica Giorgio De Vettor, Delegata della Municipalità di Marghera Donatella Marello.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione PD 2011-0451: Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Venezia, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133. Variante al PRG ai sensi del comma 2°, art 35 della L.R. 16.02.2010 n.11 adottata con Delibera C.C. 18.03.2010 n.84; Approvazione varianti che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 dell'art.50 della L.R. n.61/1985 n.61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio"
2. Esame della proposta di deliberazione PD 2011-0182: Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Due Torri" in Via F.lli Bandiera n. 35, Via Volta n. 38 a Porto Marghera. Presa d'atto di non pervenute osservazioni ed approvazione
3. Illustrazione proposta di deliberazione PD 468 del 13-07-2011: Autorizzazione all'esecuzione dell'opera pubblica "lavori di ricostruzione dell'ala Est e di aule temporanee presso il Convitto Marco Foscarini in Venezia", di cui al progetto definitivo, approvato dalla Provincia di Venezia con propria deliberazione di Giunta n. 86 del 06/07/2011, che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 2 Bis della L.R. 27/2009, costituisce variante al PRG per la Città Antica approvato con deliberazione di Giunta Regionale 9/11/1999 n. 3987

Verbale seduta

Alle ore 14.45, il Presidente della V Commissione Consiliare, Giampietro Capogrosso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

GIROTO illustra la proposta di deliberazione relativa all'ultimo passaggio previsto dalla L.R. 10/2010 per l'approvazione delle varianti urbanistiche, volte alla valorizzazione di beni che comportano un aumento volumetrico superiore al 10% rispetto alle previsioni ammesse dal PRG vigente. Ricorda le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale sul tema relative all'adozione della variante al PRG e quella relativa alle controdeduzioni alle osservazioni presentate e la conferma della variante urbanistica per i beni che hanno comportato un aumento volumetrico inferiore al 10%. Aggiunge che l'ultimo passaggio è necessario per completare l'iter, in quanto la Provincia di Venezia, dopo la verifica della correttezza della procedura, ha dato il parere favorevole alla convalida definitiva.

Alle ore 14.50 entrano i consiglieri Nicola Funari e Giuseppe Toso; esce il consigliere Marco Gavagnin.

CAPOGROSSO aggiunge che il parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Venezia è presente quale allegato A alla proposta di deliberazione.

CENTENARO interviene in merito all'osservazione della Provincia di Venezia e al suo eventuale inserimento nel dispositivo della deliberazione.

GIROTTO spiega l'osservazione inserita dalla Provincia di Venezia che si riferisce al divieto di cambi di destinazione d'uso nei centri storici; aggiunge che tale prescrizione non riguarda gli immobili oggetto di deliberazione in quanto non ricadono nel centro storico di Venezia.

CAPOGROSSO aggiunge che tale osservazione e la relativa risposta degli uffici tecnici è riportata nel testo della proposta di deliberazione.

CAMPA domanda se l'osservazione della Provincia, a conclusione dell'iter approvativo del comune di Venezia delle varianti urbanistiche relative al Fondo Immobiliare, può comportare delle "limitazioni" al Fondo stesso. Interviene in merito alla questione dello Stadio Baracca e alle indicazioni impartite dal consiglio Comunale in merito all'alienazione dello stesso solo dopo che sia stata realizzata una nuova struttura.

CAPOGROSSO concordando con la preoccupazione segnalata dal consigliere Campa, ricorda che l'argomento sollevato è di competenza della VII Commissione Consiliare (Patrimonio) al fine delle spiegazioni sull'iter della procedura di alienazione.

GIROTTO precisa che per completezza di informazioni è stata allegata alla proposta di deliberazione sia l'istruttoria che il relativo parere formulato dalla Provincia di Venezia. Ribadisce che l'osservazione / prescrizione della Provincia di Venezia non ha efficacia sugli immobili oggetto di deliberazione in quanto le aree o gli edifici sono esterni alla ZTO di tipo A.

CAPOGROSSO propone di licenziare la proposta di deliberazione in Allegato A.

CAMPA chiede che la proposta di deliberazione sia licenziata in discussione per il Consiglio Comunale.

CAPOGROSSO su richiesta del consigliere Campa licenzia la proposta di deliberazione in discussione per il Consiglio Comunale.

Ore 15.00 – Punto 3 dell'O.d.G.

Entrano i consiglieri Carlo Pagan, Bruno Lazzaro e Valerio Lastrucci.

CAPOGROSSO comunica che per esigenze tecniche dei funzionari di urbanistica si procede all'inversione del punto nr. 2 con il punto nr. 3 dell'O.d.G.; ricorda ai consiglieri comunali che la proposta di deliberazione è in illustrazione ed è già programmata una riunione per giovedì prossimo, quando sarà disponibile anche il parere della Municipalità di Venezia per l'esame completo del provvedimento. Precisa che il progetto definitivo per l'edificio Convitto Foscarini è stato approvato dalla Provincia di Venezia.

DE VETTOR illustra, tramite la videoproiezione di alcune tavole ed elaborati significativi, l'intervento di ricostruzione dell'ala Est e la realizzazione di aule temporanee presso il Convitto Foscarini a Venezia.

Alle ore 15.05 entra il consigliere Alessandro Scarpa ed esce il consigliere Gianluca Trabucco.

RIZZI chiede se la ricostruzione "ricalca" l'immobile precedente.

DE VETTOR risponde che la ricostruzione avrà lo stesso sedime e volume dell'edificio precedente.

CAPOGROSSO precisa che il Consiglio Comunale non è chiamato ad esprimersi sull'intervento edilizio ma solo sulla parte relativa alla variante urbanistica in quanto la destinazione urbanistica non consentirebbe la ricostruzione.

VENTURINI chiede perché la Provincia di Venezia chiede l'autorizzazione al Comune di Venezia.

Alle 15.15 entra il consigliere Renzo Scarpa.

DE VETTOR risponde che l'edificio sarà sede del Liceo Classico Europeo che ha ricevuto diverse richieste d'iscrizione e pertanto si è reso necessario l'ampliamento della capienza disponibile per gli studenti oltre alla creazione di alcune aule provvisorie all'interno dell'ex chiesa di S. Caterina.

LASTRUCCI domanda a quale norma il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi dal punto di vista Urbanistico visto che il progetto è stato approvato dalla Provincia di Venezia.

Alle ore 15.20 entrano i consiglieri Marte Locatelli, Gianluca Trabucco e Michele Mognato; escono i consiglieri Alessandro

Scarpa e Nicola Funari.

GIROTTTO risponde che i riferimenti normativi della proposta di deliberazione sono la variante urbanistica per opera pubblica ai sensi dell'art. 24 comma 2 bis della L.R. 27/2003, in quanto il progetto definitivo costituisce variante alla strumentazione urbanistica Comunale per la città antica; precisa che la competenza alla realizzazione dell'opera pubblica è della Provincia di Venezia, e l'Amministrazione Comunale interviene solamente per l'autorizzazione delle opere in qualità di tutore della competenza urbanistica locale.

SCARPA R. domanda quali azioni potrebbe effettuare un consigliere comunale per "opporsi" alla proposta di deliberazione.

CAPOGROSSO risponde che il consigliere comunale può esprimere parere contrario alla proposta di deliberazione.

GIROTTTO ritiene che vista la normativa regionale specifica, il legislatore aveva pensato, nell'ottica della condivisione, la partecipazione informativa del Comune di Venezia al progetto.

PAGAN domanda dove saranno realizzate le nuove aule provvisorie in riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza.

DE VETTOR illustra, tramite la videoproiezione, le tavole relative al rendering di come saranno realizzate le aule provvisorie all'interno dell'ex chiesa di S. Caterina.

CAPOGROSSO comunica ai consiglieri che l'esame della proposta di deliberazione proseguirà nella riunione di giovedì prossimo al fine del licenziamento per il Consiglio Comunale di venerdì.

Ore 15.25 – Punto nr. 2 dell'O.d.G.

Entra il consigliere Marco Gavagnin.

GIROTTTO introduce la proposta di deliberazione ricordando che si tratta di uno strumento attuativo di iniziativa privata che è stato adottato dalla Giunta Comunale nel 2009 e che a seguito della fase di pubblicazione non sono state presentate osservazioni. Aggiunge che la L.R. prevede che l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico sia di competenza del Consiglio Comunale.

ZEGNA illustra la proposta di deliberazione ricordando l'iter amministrativo del P.d.R., e l'attesa del pronunciamento della Commissione per la Salvaguardia di Venezia e le relative richieste di integrazione. Comunica che a seguito dell'espressione del parere della Municipalità di Marghera e delle osservazioni formulate dalla CSV è stato predisposto una proposta di emendamento per la sistemazione dello scoperto del P.d.R..

CAPOGROSSO precisa la questione relativa alla CSV ricordando che scaduti i termini per l'espressione del parere della stessa, gli uffici tecnici hanno rielaborato le tavole grafiche in base alle indicazioni pervenute che sono oggetto di emendamento da parte dell'Assessore.

Alle ore 15.45 escono i consiglieri Giuseppe Toso e Marta Locatelli ed entrano i consiglieri Nicola Funari e Jacopo Molina. Alle ore 15.50 escono i consiglieri Michele Mognato e Nicola Funari ed entra il consigliere Claudio Borghello.

ZEGNA illustra il Piano di Recupero tramite la videoproiezione di alcune tavole ed elaborati significati partendo dall'inquadramento generale dell'intervento, l'assetto patrimoniale delle proprietà, la documentazione fotografica dello stato di fatto e le planimetrie generali relative all'intervento. Precisa che la progettazione esecutiva avverrà in due stralci con la realizzazione contestuale degli standard previsti in base alla presentazione della DIA dai parte dei proponenti. Precisa che gli standard saranno asserviti ad uso pubblico con l'onere del costo della manutenzione a carico dei privati. Dettaglia la tipologia di intervento che verrà effettuato in Via Volta al fine della sistemazione dell'area verde e del marciapiede a carico dei proponenti secondo il progetto approvato dai LL.PP. del Comune di Venezia. Illustra il parere della Municipalità di Marghera espresso con deliberazione nr. 10 del 16 Dicembre 2009 e la relativa controdeduzione formulata dagli uffici tecnici oltre alla proposta di emendamento con le nuove tavole grafiche.

Alle ore 16.05 entrano i consiglieri Sebastiano Bonzio, Sebastiano Costalonga e Alessandro Scarpa;

LASTRUCCI interviene in merito all'onere per i proponenti di realizzare gli standard urbanistici previsti a mano a mano che realizzato l'intervento a stralci, segnalando le possibili difficoltà.

ZEGNA risponde che la proposta presentata nel P.d.R. è stata concordata con gli stessi professionisti.

Alle ore 16.10 entra il consigliere Giuseppe Caccia.

VENTURINI interviene sull'intervento di recupero in riferimento all'asse di Via Fratelli Bandiera e alla necessità che si proceda con un "master plan" per l'intera area al fine di regolare i vari interventi urbanistici. Ritiene che bisogna valutare il processo di riqualificazione della zona in corso per una piena possibilità di utilizzo dell'area da parte dei cittadini.

MOLINA argomenta in merito al ruolo della Commissione per la Salvaguardia di Venezia e ai pareri espressi, tra il quale l'ultimo di restituzione della pratica senza espressione, domandando perché invece gli uffici hanno dato corso alle osservazioni della stessa.

CAMPA in riferimento al fatto che la pratica è iniziata nel 2007, chiede di avere una cronistoria dei diversi passaggi istituzionali che ha avuto la pratica urbanistica. In riferimento al P.d.R. chiede se è possibile avere una planimetria dei diversi interventi che si svilupperanno nell'area.

Alle ore 16.20 esce il consigliere Alessandro Vianello ed entra il consigliere Giuseppe Toso.

LASTRUCCI chiede chiarimenti sulle permeabilità del contorno in riferimento agli accessi da Via Fratelli Bandiera e Via Volta.

Alle ore 16.25 escono i consiglieri Valerio Lastrucci, Gianluca Trabucco, Carlo Pagan Claudio Borghello e Giuseppe Caccia.

CAPOGROSSO effettua una riflessione sull'osservazione della Municipalità di Marghera relativa al fatto che Via Fratelli Bandiera è un elemento di separazione tra la zona urbana e quella industriale, però per l'attuale PRG la destinazione dell'area è D2 e solo con il successivo PI si potranno prevedere quote di residenza. Interviene come consigliere comunale segnalando le criticità relative:

- al fatto che l'area è contenuta come dimensioni e gli indici delle norme ne limitano le possibilità d'intervento con una difficile gestione per i professionisti;
- al parcheggio pubblico che in base alle previsioni realizzative sarà difficilmente utilizzabile dai cittadini
- all'area verde che risulterebbe non facilmente accessibile dal pubblico
- agli standard primari dei parcheggi che forse non rispettano lo standard di 25 mq per stallo

Suggerisce di valutare l'opportunità di monetizzare tutto lo standard a parcheggio invece che di procedere ad una realizzazione non ottimale.

Alle ore 16.30 esce il consigliere Jacopo Molina.

GIROTTO risponde che gli uffici tecnici stanno studiando e predisponendo un "master plan" per l'intera zona oggetto di riqualificazione, anche in riferimento al nuovo assetto stradale che assumerà Via Fratelli Bandiera e Via dell'Elettricità. Sulla questione del parere della CSV ricorda l'atto di indirizzo nr. 6 / 2001 adottato dalla Giunta Comunale che è citato nella proposta di deliberazione che certifica il fatto che la strumentazione urbanistica comunale è conforme a quella sovraordinata del PALAV.

ZEGNA risponde che è prassi per i P.U.A. che per ogni stralcio d'intervento ci sia la realizzazione della relativa quota di standard, e precisa che tale soluzione è stata condivisa con i proponenti. In merito ai possibili ritardi nell'iter della proposta di deliberazione ricorda che l'Amministrazione comunale ha mantenuto un rapporto collaborativo con gli altri enti, rispondendo sempre alle richieste d'integrazione che gli venivano sottoposte al fine dell'espressione del parere.

CAPOGROSSO comunica che l'esame della proposta di deliberazione è rinviato ad una successiva riunione al fine di approfondire gli elaborati oggetto di emendamento.

Alle ore 16.40, il Presidente della V Commissione Consiliare, Giampietro Capogrosso, in assenza di altre richieste d'intervento ed esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.